

**Seminario di studio**  
**INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI: CONOSCERE PER PREVENIRE.**  
**PERCHÉ IL SISTEMA INFORMATIVO STENTA A NASCERE?**

**22 Ottobre 2018, ore 10 –13**

Casa della Cultura di Milano, Via Borgogna 3 Milano



## **Presentazione**

Nel dibattito pubblico e istituzionale di questi mesi ha trovato vasta eco l'allarme per l'aumento degli infortuni sul lavoro. Il rischio è che allarme e indignazione, in sé positivi di fronte a eventi di grande impatto, portino a pesanti distorsioni nella percezione sia dei rischi sia delle responsabilità, con una ricerca prioritaria dei "capri espiatori" e la tendenziale negazione di efficacia di interventi che non siano puramente repressivi e quindi a decisioni semplificatrici improprie, in particolare sul tema della vigilanza e del ruolo della strutture sanitarie territoriali, in assenza di una corretta informazione e di una strategia di prevenzione.

Per questo abbiamo ritenuto necessario raccogliere in un breve documento lo stato dei fatti e le idee per ridurre sostanziosamente gli infortuni sul lavoro, mantenendo e potenziando il trend in essere che appare comunque decrescente.

Rispetto agli strumenti di prevenzione e alla necessità di un sistema informativo in grado di fornire un quadro tempestivo, realistico ed utile per valutare l'efficacia degli interventi, interessa capire se vi è disponibilità, anche da parte dei gestori dei dati, a:

1. Completare la raccolta dei dati infortunistici anche a prescindere dal quadro assicurativo (ad oggi i dati non riguardano l'intera popolazione lavorativa, bensì la popolazione assicurata, con la parziale eccezione del "conto stato")
2. Raccordare in unico database i dati INAIL e INPS in modo da poter ottenere indicatori utili di incidenza e frequenza,
3. Contribuire a far nascere il Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione, previsto dall'art. 8 del D.Lgs, 81/08, la cui nascita, a 10 anni di distanza, è ancora da più parti contrastata.
4. Potenziare la ricerca attiva delle malattie professionali, tumorali e non, garantendo l'accesso mirato alle storie lavorative, per ricercare possibili esposizioni professionali in casi selezionati.
5. Sollecitare l'uniformazione a livello europeo dei criteri di raccolta dati infortunistici, onde avere un quadro meno distorto di quanto avviene oggi.

Moderatore: **Vittorio Carreri**

Presentazione della tematica a cura di **Eugenio Ariano, Susanna Cantoni**

Intervengono:

**Tito Boeri:** Ruolo e disponibilità di INPS a integrazione del SINP per migliorare l'efficacia dell'attività di controllo

**INAIL:** Ruolo e disponibilità di INAIL a integrazione del SINP per migliorare l'efficacia dell'attività di controllo *Invitato*

**Nicoletta Cornaggia:** I piani mirati nei Piani di Prevenzione delle Regioni. Le necessità informative ai fini di programmazione e monitoraggio

**Giovanni Falasca:** Flussi informativi e open data: limiti, potenzialità e possibilità di utilizzo da parte degli attori della prevenzione

**Battista Magna:** Il Sistema informativo per la Prevenzione: necessità e stato dell'arte

**Oswaldo Pasqualini:** I sistemi informativi esistenti; limiti e possibilità di integrazioni

Dibattito

**Sono invitati:**

OO.SS., Org. Datoriali, ANMIL, organizzazioni scientifiche, Ministero Salute

**Vittorio Carreri, Eugenio Ariano, Susanna Cantoni:** Movimento per la Difesa e il Miglioramento del SSN

**Tito Boeri:** Presidente INPS

**INAIL invitato**

**Nicoletta Cornaggia:** Coordinatore del gruppo tecnico interregionale "Salute e sicurezza luoghi di lavoro"

**Giovanni Falasca:** Consulente per i Flussi informativi per la sicurezza nei luoghi di lavoro Inail -Regioni

**Battista Magna:** Responsabile Servizio PSAL Milano, componente gruppo di lavoro nazionale "flussi" e province autonome

**Oswaldo Pasqualini:** Servizio di epidemiologia regione Piemonte

**Movimento per la Difesa e il Miglioramento del Servizio Sanitario Nazionale**

Eugenio Ariano – Susanna Cantoni – Vittorio Carreri